

<p>Oggetto:</p>	<p>PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia” – “Intervento 2.2 - PROGETTO “DAUNADONNA” – RETE DELLE IMPRESE FEMMINILI DELLA DAUNIA RURALE”</p> <p>Determina di approvazione istruttoria ricevibilità Domande di sostegno - Bando 2.2 - Codice Univoco 46981</p>
-----------------	--

II RUP DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Visti gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.



Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;

Vista la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

Vista la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.



Visti i successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.

Vista la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

Viste le Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione “CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei” giugno 2014.

Viste le Linee Guida della Commissione Europea su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014.

Vista la Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.

Visto il Decreto Legislativo n.228/2001 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”.

Vista la Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva.

Visto il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679).

Visto il Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull’ambiente o Codice dell’ambiente).

Visto il Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Visto il Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”.

Visto il Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.

Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.

Visto il D.P.C.M. del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5 -bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.



Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 -2020.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.

Visto il Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922 “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 -2020.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.

Visto il Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

Viste le Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014 -2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016.

Vista la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783”. Rettifica.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019, “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni;





Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).

Vista la Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.

Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”.

Vista la Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

Vista la Determinazione n. 291 del 10 settembre 2019 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante – interventi 2.2 e 2.3 - proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

Vista la Determinazione n. 436 del 3 dicembre 2019 dell’Autorità di Gestione PSR 2014 -2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante – interventi 2.2 e 2.3 - proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE s.c.ar.l. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 268.

Vista la Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.

Viste le Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/04/2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 S.C.a r.l., con cui si è provveduto ad approvare l’Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica pubblicato sul BURP n. 80 del 04/06/2020.



Vista la Determinazione n. 27 del 01/06/2020 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 “Intervento 2.2 - Progetto “DAUNADONNA” – Rete delle imprese femminili della Daunia Rurale”. Determina di pubblicazione Bando 2.2 – Codice Univoco 46981

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/08/2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 S.C.ar.l., “Intervento 2.2 - Progetto “DAUNADONNA” – Rete delle imprese femminili della Daunia Rurale” con cui si è provveduto a prorogare termini di presentazione delle domande di sostegno, pubblicata sul BURP n. 116 del 13/08/2020.

Vista la Determinazione n. 50 del 13/10/2020 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 “Intervento 2.2 - Progetto “DAUNADONNA” – Rete delle imprese femminili della Daunia Rurale”. Incarico Funzionario Interno per Istruttoria Domande di sostegno;

Preso atto che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 17 “Istruttoria Tecnico-Amministrativa e concessione del sostegno” dell’Avviso Pubblico, è stata effettuata l’istruttoria di ricevibilità di n. 01 domanda di sostegno rilasciate sul portale Sian, attraverso la compilazione di apposite check-lists di ricevibilità, agli atti d’ufficio;

Preso atto della determinazione n. 07 del 28/10/2020 della RAF, in qualità di tecnico istruttore, nella quale si evidenziano gli esiti della ricevibilità della domanda di sostegno pervenuta;

Ritenuto di dover provvedere all’approvazione dell’istruttoria della ricevibilità della suddetta domanda di sostegno

DETERMINA

per le motivazioni in premessa indicate, che si intendono integralmente richiamate;

di approvare l’elenco composto da n. 01 domanda di sostegno ricevibile, relativo a “Intervento 2.2 - Progetto “DAUNADONNA” – Rete delle imprese femminili della Daunia Rurale” - Codice univoco bando 46981;

Adg	Domanda	Cuaa	Denominazione	Misura / Sottomisura
PUGLIA	04250118850	NTNLDI66S53E716L	ANTONACCI LIDIA	19.2

- di prendere atto che non risultano in essere domande di sostegno irricevibili;
- di ammettere la domanda di sostegno, di cui in elenco, alla istruttoria di ammissibilità e di merito;
- di fissare il termine di conclusione della suddetta al 31/01/2021 e di attivare le procedure di convocazione dei commissari valutatori esterni;



- di pubblicare il presente provvedimento sul sito ufficiale del GAL Daunia Rurale 2020 all'indirizzo www.galdauniarurale2020.it;
- di comunicare al beneficiario il presente provvedimento di approvazione della ricevibilità e avvio dell'istruttoria di ammissibilità e di merito.

San Severo, 29 ottobre 2020

IL RUP



f.to dott. Dante de Lallo

